

MESOLA-GORO E OSTELLATO-FISCAGLIA

Fusione, passo avanti Dalla Regione primo sì alle proposte di legge

MESOLA

Sì alle due proposte di legge che istituiranno i referendum per le fusioni di Fiscaglia-Ostellato e Goro-Mesola nel ferrarese.

Lo ha stabilito in Regione la commissione Bilancio dell'assemblea presieduta da Massimiliano Pompignoli. Nel caso di Fiscaglia-Ostellato, i sei articoli presentano le due realtà della provincia ferrarese definite da Paolo Calvano (Pd) (relatore del pdl): «due Comuni sani, vicini anche per conformazione fisica, servizi sociali ed economici». Il voto è favorevole per Pd, Si, Misto-Mdp e Lega Nord con la precisazione di Alan Fabbri (Ln): «Il nostro sì non è scontato». Il M5s si è stenuto.

GORO-MESOLA

Il Pdl sulla fusione di Goro-Mesola ottiene invece i voti contrari di Lega Nord e Misto-Mns, il sì di Pd, Si e Misto-mdp e l'astensione di M5s. I due Comuni fanno entrambi parte dell'Unione del Delta ferrarese e, dividendo già alcuni servizi ed avendo difficoltà orga-

nizzative, come ha spiegato la relatrice del Pd Marcela Zappaterra, «vorrebbero cogliere le opportunità del processo di fusione».

Si oppone nettamente il Carroccio: «C'è il rischio—dice Alan Fabbri—che il governo comunale di Mesola non regga perché nell'ultimo consiglio non ha ottenuto la maggioranza. Sarebbe meglio posticipare l'indizione del referendum per non portare avanti qualcosa che rischia di essere cassato strada facendo».

L'INTERVENTO

Ma la Zappaterra non è d'accordo: «Atteniamoci alle nostre competenze e lasciamo che i rappresentanti delle comunità proseguano nel loro lavoro». Fabbri precisa inoltre che il voto della Lega è comunque contrario poiché si tratterebbe di un referendum «assurdo che non porta alcun vantaggio a nessuna delle due realtà». Insomma, il processo va avanti mentre i Comitati per il sì e per il no incontrano i cittadini per cercare di coinvolgerli nella scelta attraverso il referendum. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

